



Comune di Bologna

OGGETTO: ADESIONE ALLA CAMPAGNA DI LIBERA “DIAMO LINFA AL BENE” PER DESTINARE IL 2% DEL FONDO UNICO GIUSTIZIA AL RIUTILIZZO SOCIALE DEI BENI CONFISCALI ALLE MAFIE, NEL TRENTESIMO ANNIVERSARIO DELLA LEGGE legge n. 109/1996.

Il Consiglio comunale di Bologna

Premesso che

il 7 marzo 2026 è ricorso il trentesimo anniversario della legge 7 marzo 1996, n. 109, che ha disciplinato la destinazione e il riutilizzo a fini istituzionali e sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

la restituzione alla collettività dei patrimoni sottratti alle mafie rappresenta uno strumento di contrasto al loro potere economico e sociale e un'opportunità per promuovere legalità, inclusione, lavoro e partecipazione;

Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie ha promosso la campagna “Diamo linfa al bene”, che chiede di destinare stabilmente il 2% delle risorse del Fondo Unico Giustizia al riutilizzo sociale dei beni confiscati;

Considerato che

il recupero dei beni confiscati richiede risorse non soltanto per la ristrutturazione degli immobili, ma anche per l'avvio delle attività, la gestione e la continuità dei progetti;

i Comuni, gli enti del Terzo settore e le realtà della cooperazione sociale svolgono un ruolo essenziale nel trasformare tali beni in servizi, spazi di comunità e occasioni di sviluppo sociale;

la disponibilità di risorse stabili e continuative può contribuire a superare le difficoltà che ostacolano l'effettivo riutilizzo dei beni e a prevenire situazioni di abbandono o inutilizzo;

Ritenuto che

il Comune di Bologna possa contribuire al sostegno della proposta promossa da Libera, sollecitando un'iniziativa del Governo e del Parlamento e favorendo il coinvolgimento degli enti locali attraverso ANCI;

Esprime

la propria adesione alla campagna “Diamo linfa al bene” e sostiene la richiesta di



Comune di Bologna

destinare stabilmente il 2% delle risorse del Fondo Unico Giustizia alla valorizzazione, alla gestione e al riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie.

Invita Sindaco e Giunta

- a rappresentare al Governo e al Parlamento l'adesione del Comune di Bologna alla campagna e a sostenere, nelle sedi istituzionali competenti, l'adozione delle misure necessarie a dare attuazione alla proposta;
- a farsi promotori presso ANCI, anche attraverso ANCI Emilia-Romagna, di un'iniziativa di confronto sulla campagna, finalizzata alla definizione di una proposta operativa da sottoporre al Governo e al Parlamento;
- a dare diffusione alla campagna attraverso i canali istituzionali del Comune e a favorire, nell'ambito delle proprie competenze, iniziative di informazione e sensibilizzazione sul valore del riutilizzo sociale dei beni confiscati, coinvolgendo Libera e le realtà del territorio interessate;
- a trasmettere il presente ordine del giorno alla Presidenza del Consiglio dei ministri, ai Ministeri dell'Interno, della Giustizia e dell'Economia e delle Finanze, alle Presidenze della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, ad ANCI, ad ANCI Emilia-Romagna e a Libera.

F.to: Maurizio Gaigher, Giorgia De Giacomi, Giacomo Tarsitano, Cristina Ceretti, Franco Cima, Marco Piazza, Vincenzo Naldi, Roberta Toschi, Roberto Fattori, Giulia Bernagozzi, Mery De Martino, Mattia Santori, Loretta Bittini, Rita Monticelli, Roberto Iovine, Antonella Di Pietro, Claudio Mazzanti, Isabella Angiuli, Siid Negash, Detjon Begaj, Porpora Marcasciano, Simona Larghetti, Filippo Diaco, Maria Caterina Manca